



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e
della Pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Via Roccazzo, 85 – 90135 Palermo (PA)
tel. 091 6740111
Partita I.V.A. 00122000821
P.E.C. iszsicilia@legalmail.it
www.iszsicilia.gov.it

VERBALE N. 47

In data cinque giugno duemilaventitre, si è riunito in modalità agile il Collegio Straordinario dei revisori dei conti nelle persone di

Dott. ssa Anna Lo Cascio	Presidente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	
Dott. ssa Giuseppa D'amico	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	
Dott. Valerio Garraffa	Componente effettivo in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	

Con i seguenti punti all' O.d.g.

- 1) Esame Bilancio di Previsione 2023/2025 – Parere

Il Collegio esamina lo schema di Bilancio di previsione 2023-2025 trasmesso dall'Ente , completo della documentazione prevista dalle disposizioni vigenti, con mail del 31 maggio 2023.

Il Bilancio di Previsione 2023-2025 è corredato dai seguenti prospetti:

- 1) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 9/a distinto nei suoi componenti a1, a2, a3);

- 2) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (all. 9/b);
- 3) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (all.9/c);
- 4) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato in nota integrativa);
- 5) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste (allegato in nota integrativa);
- 6) prospetto degli equilibri di bilancio;
- 7) il Quadro generale riassuntivo;
- 8) la nota integrativa;
- 9) bilancio gestionale Entrate per titoli tipologie e capitoli;
- 10) bilancio gestionale Spese per missioni programmi titoli e capitoli;
- 11) Bilancio preventivo finanziario di entrata per titoli e tipologie;
- 12) Bilancio preventivo finanziario di spesa per titoli e tipologie;
- 13) Bilancio preventivo finanziario di entrata per titoli;
- 14) Bilancio preventivo finanziario di spesa per titoli.

Per quanto concerne i vincoli di indebitamento dalla nota integrativa si evince che l'istituto, per il triennio 2023/2025 non ha entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1),

E' stata allegata la documentazione prevista dalla Circolare n. 17/2014 punto 2:

Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;

Prospetto relativo alle spese per il personale;

Prospetto analitico del debito maturato al 31 dicembre 2022 nei confronti del personale per TFR.

Infine sono state allegate le schede sui vincoli di spesa che vengono asseverate dal Presidente del Collegio e inviate unitamente al presente verbale.

Il Bilancio trasmesso in data 31/5/2023 è stato rielaborato dall'Istituto in seguito all'intervento e alle osservazioni di questo Collegio su una precedente bozza di Bilancio trasmessa in data 27/4/2023 che non prevedeva l'applicazione dell'avanzo presunto nonostante questo, fosse stato determinato e destinato.

Le previsioni seguono le regole del regolamento di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e risultano rispettati i principi generali di cui all'allegato 1 del predetto decreto.

Le entrate e le spese sono state previste secondo il programma di attività dell'Ente e applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che tiene conto anche della scadenza dei crediti e delle obbligazioni. Esse non prevedono il ricorso alle anticipazioni di liquidità.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 è il seguente:

Fondo di cassa	€ 651.522,66
Residui attivi presunti	€ 3.869.981,80

Residui passivi presunti € 3.329.378,01

Avanzo di Amministrazione € 1.192.126,45

La Destinazione dell'avanzo è la seguente:

Parte accantonata:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 € 10.213,92

Fondo contenzioso € 346.746,03

Altri accantonamenti € 277.456,97

Parte vincolata € 544.996,70

Avanzo disponibile € 12.712,83

L'Avanzo disponibile non risulta applicato al bilancio.

Il Collegio rileva delle inesattezze sul prospetto di destinazione dell'avanzo, in particolare, riguardo l'avanzo accantonato in quanto la cifra di € 277.456,97 "Altri Accantonamenti" risulta solo parzialmente accantonata in un fondo rischi (€ 182,039,14) mentre il resto per € 95.417,83 è destinata a finanziare capitoli di spesa (da 150 a 156) riguardanti un progetto di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura. Quest'ultima cifra andava, invece, specificata nell'avanzo vincolato, insieme a quello già esistente (€ 544.996,70), con vincolo attribuito dall'Ente. L'Avanzo vincolato dovrebbe dunque risultare di € 640.414,53.

Per quanto sopra deve essere rimodulato sia il prospetto di destinazione dell'avanzo sia i prospetti che scaturiscono da esso e, non deve essere compilato il prospetto A3 dell'avanzo destinato agli investimenti in quanto inesistenti. (vedi prospetto di destinazione avanzo).

Esame dei Residui

I residui attivi presunti al 31/12/2022 sono pari ad € 3.869.981,80 quelli passivi alla stessa data sono € 3.329.378,01. Si evidenzia la permanenza di notevoli residui e si sollecita la verifica della loro sussistenza in sede di Rendiconto.

I maggiori residui attivi presunti derivano dai seguenti capitoli:

cap. 3- contributo programma ovini integrativo (quota allevatori ARAS) € 268.975,52

cap. 4 - contributo annuo trasferimenti correnti ArasDDG n. 3545/2018 € 1.110.468,96

cap. 5 – contributo annuo ARAS-SATA DDG n. 311/2020 € 1.488.140,93

cap.7800 -altri proventi € 285.269,49

I maggiori residui passivi presunti si riscontrano sui seguenti capitoli :

cap. 114- Spese per contributi associativi progetto ARAS DDG 3545/2018 di € 240.000,00

cap. 123– costo strumenti e attrezzature SATA di € 159.259,32;

Le previsioni di Entrata e di spesa sono inferiori a quelle dell'esercizio 2022.

Il Bilancio risulta in pareggio per l'esercizio 2023 in termini di competenza per € 10.161.659,68 e per gli esercizi 2024-2025 per € 8.914.246,06

Le previsioni di cassa per le Entrate e le Spese per l'esercizio 2023 consentono un fondo presunto di cassa non negativo di € 1.193.506,72.

Esame delle Entrate presunte.

Fra le entrate correnti sono previsti contributi da amministrazioni pubbliche per € 6.640.046,06, con una previsione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente dove si attestavano ad € 7.808.975,49. Viene infatti iscritto in diminuzione il contributo della Regione Siciliana per le spese di attività e di funzionamento che da € 3.578.901,93 passa ad euro 3.307.568,66. Diminuisce la previsione del capitolo 3 "Contributo Programma ovini integrativo che da € 467.933,45 passa ad € 206.617,58.

Viene previsto un Contributo ARAS (DDG n. 3545/2018) di € 1.774.662,82 in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 1.566.559,80) e un contributo ARAS SATA (DDG n. 311/2020) di € 1.000.000,00 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente quando la previsione era di € 1.400.000,00.

Le Entrate extratributarie riguardanti i proventi per la vendita di animali e la prestazione di servizi aumentano, passando da euro 48.200,00 ad euro 113.200,00. Non sono previste in bilancio Entrate in conto capitale.

Le anticipazioni del Tesoriere vengono previste in € 748.000,00 per la competenza e di € 1.121.095,55 per la cassa in quanto risultano dei residui attivi su tale capitolo (35300) pari ad € 363.095,55.

Vengono previste in euro 855.000,00 le entrate per partite di giro

Esame della Spese presunte.

Le spese correnti, concernenti la gestione ordinaria dell'istituto subiscono, rispetto all'esercizio 2022 una diminuzione di euro 280.584,27. Si passa infatti da un importo di euro 8.208.961,52 previsto per il 2022 ad un importo di euro 7.928.377,25 per l'esercizio 2023.

Le spese correnti riguardanti i costi del personale (redditi da lavoro dipendente) registrano anch'esse una diminuzione. Infatti passano da euro 4.505.414,71 del 2022 ad euro 4.068.497,64 per l'esercizio 2023. La diminuzione è dovuta principalmente alla riduzione delle somme destinate ai progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura – DRS 2885/2021.

Anche la voce riguardante l'acquisto di beni e servizi registra una contrazione rispetto al 2022. Si passa infatti da un importo previsto di euro 2.745.006,78 per il 2022 ad un importo previsto per l'esercizio 2023 di euro 2.416.183,82. Ciò è ascrivibile ad un decremento delle spese riguardanti i progetti ARAS.

Rimangono stabili le voci relative al personale previste al cap. 1100 "Competenze, indennità e altri assegni fissi al personale" di € 1.498.400,00, e al capitolo 1300 riguardante la spesa per il lavoro straordinario per euro 30.000,00.

Risulta in aumento la spesa riguardante il capitolo 5800 che riguarda "conferimenti ai consorzi e alla

gestione impianti fotovoltaico” si passa infatti da un importo di euro 9.430,00 per il 2022 ad un importo di euro 11.030,00 per l’esercizio 2023.

La voce “altre spese correnti” è prevista in diminuzione, si passa infatti dall’importo previsto nel 2022 di euro 499.574,00 ad un importo previsto nel 2023 pari ad € 149.900,00.

Per le spese in conto capitale si registra una previsione in diminuzione rispetto al 2022. Si passa infatti da un importo previsto per il 2022 di euro 267.540,16 ad un importo previsto per il 2023 pari ad euro 10.282,43 (cap. 25500). L’importo iscritto in bilancio per il 2023 è dovuto ad acquisto di attrezzature per gli uffici. Le spese in conto capitale si prevedono vengano finanziate con Entrate correnti.

Le Spese per anticipazioni del Tesoriere vengono previste in € 748.000,00 per la competenza e di € 1.058.066,42 per la cassa in quanto risultano dei residui passivi su tale capitolo(31100) di € 310.066,42.

Dalla nota integrativa si evince che sono state rispettate in previsione tutte le norme sulla Spending Review e in allegato al presente verbale, vengono trasmesse le schede sui vincoli di spesa asseverate, come sopra riportato.

Fondi e Accantonamenti-

Alla Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*” alla voce “*Fondo di riserva per le spese obbligatorie*” risulta un importo di € 55.000,00 sul cap. 20101 con una previsione in diminuzione rispetto all’esercizio 2022 quando figurava in € 70.000,00 mentre alla voce “*Fondo di riserva per le spese impreviste*” risulta previsto un importo di € 12.000,00 sul cap. 20100 in aumento rispetto alla previsione 2022 (€ 9.654,00) Gli accantonamenti seguono le disposizioni dell’art.48 del D.Lgs n. 118/2011.

Fra i fondi figura inoltre l’accantonamento annuale al Fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato secondo le regole del suddetto D.Lgs 118/2011, con una sterilizzazione dei crediti relativi alla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Per il 2023 il Fondo è previsto in € 27.200,00 in diminuzione rispetto all’esercizio 2022 dove figurava per € 241.197,31. Viene previsto l’accantonamento per l’esercizio 2023 al Fondo contenzioso spese legali per € 24.000,00 (cap.lo 20201) e anche il Fondo di riserva di cassa (cap. 20200) per € 22.000,00

Vengono iscritti i fondi confluiti i nell’Avanzo ossia il Fondo Crediti di dubbia esigibilità per € 10.213,00 sterilizzazione dei crediti relativi alla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni negli esercizi precedenti fino al 2022 e il Fondo contenzioso per € 346.746,00 (a copertura del contenzioso esistente per gli esercizi fino al 2022).

Si rilevano notevoli differenze fra i fondi svalutazione crediti sia annuale che “Storico” previsti nell’esercizio precedente e in quello corrente. (Esercizio 2022 erano stati accantonati €241.197,31 per la competenza mentre il Fondo “storico “ relativo al la svalutazione dei crediti previsto nel Bilancio per l’esercizio 2022 era di € 48.040,00). Nella nota integrativa non risultano spiegazioni in merito.

In ordine ai contenuti della nota integrativa si rileva quanto segue:

- a pag. 10 risulta un’incongruenza per quanto attiene al “ riepilogo generale titoli delle entrate per cassa” e al “riepilogo generale titoli uscite per cassa”. In particolare, per le entrate l’importo delle

“anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere” risulta diverso rispetto all’allegato contabile “Bilancio di previsione entrate 2023” ; per le uscite l’importo della “chiusura delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere”risulta diverso rispetto all’allegato contabile “Bilancio di previsione spese 2023” . Pertanto occorre rettificare detta incongruenza.

- A pag. 14 deve essere compilata l’ultima colonna dell’elenco delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto 2023-2025 dove compare zero.
- a pag. 17 deve essere rivisto il prospetto relativo all’elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto 2023-2025 e compilata l’ultima colonna dove compare zero.

Nel verbale nei paragrafi relativi alle Entrate e alle Spese compaiono in neretto le previsioni di competenza e di cassa relative alle Anticipazioni del Tesoriere. Di evince subito la presenza di residui sia attivi che passivi che per legge non possono sussistere in quanto le anticipazioni devono obbligatoriamente chiudersi entro il 31 dicembre di ogni esercizio.

Occorre inoltre, modificare l’importo dell’autorizzazione di cassa prevista per l’esercizio 2022 e che compare nel prospetto a pag. 27 della nota integrativa e nei vari prospetti delle Entrate e delle Spese (€ 3.000.000) poiché non risulta a questo collegio che sia stata mai prevista per l’ esercizio 2022 una cifra per le anticipazioni di cassa € 3.000.000,00, in quanto in palese contrasto con quanto previsto dal D.Lgs 118/2011 e s m e i (art. 69 punto 9, *si possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente il 10 per cento dell’ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*). Sul punto peraltro, questo Collegio si era già pronunciato in occasione della richiesta di una variazione di bilancio riguardante l’anticipazione di cassa ritenendo appunto che non ce ne fosse alcuna necessità visto l’esattezza della originaria cifra prevista in Bilancio (vedi verbale del 14/9/2022).

A tal proposito considerato le reiterate discussioni con i consulenti dell’Istituto su tale argomento, appare opportuno citare la delibera n. 25/2022/PRSP della Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Regione Sicilia, con la quale si afferma il principio che l’utilizzo dell’anticipazione di tesoreria, quando si verifica senza soluzione di continuità, costituisce comportamento difforme da una sana e prudente gestione finanziaria e, per l’assenza del presupposto della temporaneità del deficit di cassa, potrebbe costituire una violazione della regola aurea di destinazione dell’indebitamento alle spese d’investimento: in altri termini, il ricorso a questa particolare forma di finanziamento, soprattutto se reiterato nel tempo, produce un aggravio finanziario per l’ente e può indicare la presenza di latenti squilibri nella gestione di competenza o dei residui.

Conclusioni

Il Bilancio di previsione 2022-2024 rappresenta l'attività programmata per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 nella previsione dello sviluppo dei progetti ARAS, dell'ottimizzazione dei servizi erogabili verso i fruitori dei servizi dell'Istituto e la valorizzazione della Mission dello stesso.

Si raccomanda un’attenta e prudente gestione della spesa corrente atteso che ancora non risultano

determinati nel loro importo i contributi regionali. Si rammenta che sebbene il Bilancio approvato abbia carattere autorizzatorio se la Direzione o il CDA, nelle more delle variazioni di Bilancio, evidenzi una diminuzione dei contributi o in generale delle entrate deve usare la massima precauzione nell'impegno delle spese al fine di evitare danni economici e patrimoniali per l'Ente.

Per quanto sopra detto è evidente l'esigenza di un controllo accurato delle attività economico-finanziarie insieme ad un puntuale assolvimento dei debiti ed ad una celere riscossione dei crediti.

Pertanto, restando in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste che non inficiano il parere, con le raccomandazioni e le osservazioni contenute nel presente verbale, il Collegio esprime parere favorevole sul Bilancio di Previsione 2023-2025.

A margine si evidenzia il notevole ritardo con il quale è stato predisposto il progetto di Bilancio legato anche alla difficoltà espressa dall'Istituto nel gestire un nuovo programma di contabilità e reperire i dati di preconsuntivo.

L'Istituto, come in diverse occasioni sottolineato da questo Collegio, necessita di risorse umane presso l'Ufficio Ragioneria che possano seguire pedissequamente tutte le fasi delle Entrate e delle Spese ed essere di efficace ausilio alla Governance dell'Ente per una programmazione sempre più precisa ed attuabile di cui il Bilancio di previsione è il principale Strumento.

F.to

Dott.ssa Anna Lo Cascio

(Presidente)

F.to

Dott.ssa Giuseppa D'Amico

(Componente)

F.to

Dott. Valerio Garraffa

(Componente)